

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CON INCARICO DELLA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt.2403, 2409-bis, 2409-ter e 2429 c.c.

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2008

Signori Consiglieri,

avete messo a nostra disposizione il Bilancio chiuso al 31/12/2008, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs.n.6/2003, l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale è stata separata dalla funzione di controllo contabile prevista dall'art.2409-bis c.c., ma come da Voi deliberato abbiamo svolto entrambe le funzioni e, con la presente Relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2008 abbiamo quindi svolto, oltre all'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, anche la funzione di controllo contabile ai sensi degli artt.2409 bis e ter del Codice Civile.

Complessivamente, l'attività di vigilanza e sindacale è stata svolta in n. 13 riunioni del Collegio, presso le Sedi del Fondo in Roma, del Gestore Amministrativo in Mogliano Veneto e della Banca Depositaria prima in Parma e successivamente in Torino.

Inoltre, abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione come indicato anche dall'art.2405 c.c.

In particolare, riferiamo quanto segue:

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE (art.2409-bis e art.2409-ter c.c.)

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio chiuso al 31/12/2008. La responsabilità della redazione del bilancio spetta al Consiglio di Amministrazione mentre è nostro compito esprimere un giudizio professionale sul bilancio, giudizio che si è basato sulla revisione contabile.

In conformità ai principi di revisione abbiamo pianificato e svolto la nostra attività al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio di esercizio non fosse viziato da errori nonché e che fosse attenibile e completo.

Abbiamo eseguito la revisione sulla base di verifiche a campione dei dati a supporto dei saldi contenuti nel bilancio.

Vi diamo quindi atto che:

- Nella redazione del Bilancio non si è derogato alle disposizioni imposte dal codice civile e richiamate nel l'art. 2423 del codice civile, quarto comma;
- Per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto, nel rispetto della normativa specifica del nostro settore di appartenenza, riclassificato nelle forme previste dalla deliberazione del 17 giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, integrate ove diversamente non disposto, con i criteri di valutazione previsti dall'art.2426 c.c.;
- Il Bilancio risulta composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio di Esercizio 2008, adottando il criterio di cassa per i contributi degli iscritti ed il criterio della competenza per gli altri oneri e proventi;
- Come nei precedenti esercizi, il Fondo ha proceduto alla stesura per ciascun comparto di distinti bilanci, denominati Conservativo, Prudente, Mix, Garanzia e Crescita, oltre un residuale comparto unico che contiene posizioni contributive ancora da riconciliare;
- La gestione finanziaria dei comparti Prudente e Mix è stata affidata ai gestori Azimut SGR SpA ed Eurizon Capital SGR SpA, mentre quella del comparto Crescita è stata affidata esclusivamente a tale ultimo gestore; quanto al comparto Garantito, la relativa gestione è stata affidata alla Società Cattolica di Assicurazione- Società Cooperativa con mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. Infine, il comparto Conservativo, essendo stato chiuso on effetto dal 01/01/2008, non presenta gestori.
- I costi comuni sono stati attribuiti a ciascun comparto in proporzione al patrimonio netto di ciascun comparto stesso;
- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico per ciascun comparto sono stati da noi analizzati nelle singole poste e concordano con le risultanze finali della contabilità;
- Per quanto riguarda l'attività svolta dai Gestori Finanziari, il controllo effettuato dai Revisori si è esteso alla ricostruzione a campione di operazioni registrate sia presso il Gestore Amministrativo che la Banca Depositaria, anche avvalendosi di files elettronici contenenti la ricostruzione delle movimentazioni finanziarie;
- Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008, considerando la sommatoria dei tre comparti, ed espresso in unità di Euro, si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE	2008	2007
Totale attività in fase di accumulo	195.469.142	162.513.154
Totale passività in fase di accumulo	3.718.510	3.118.346
Attivo netto destinato alle prestazioni	191.750.632	159.394.808

CONTO ECONOMICO		
Saldo della gestione previdenziale	51.695.443	16.950.288
Risultato della gestione finanziaria	(21.138.539)	5.680.586
Oneri di gestione	(363.912)	(293.948)
Margine della gestione finanziaria	(21.502.451)	5.386.638
Saldo della gestione amministrativa	(225.334)	(406.863)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	29.967.658	21.930.063
Imposta sostitutiva	2.390.054	(547.776)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	32.357.712	21.382.287

- I conti d'ordine rappresentano crediti per contributi da ricevere relativi all'anno 2008 e pregressi, sulla base di liste pervenute anche successivamente alla chiusura del bilancio, ma con importi ancora da ricevere e riconciliare ; essi sono inoltre comprensivi degli importi relativi al TFR in base alla nuova normativa;
- Il rendimento da destinare agli iscritti, rappresentato dal “margine della gestione finanziaria” è negativo e pari ad Euro 21.502.451, ciò determinando una erosione del saldo della gestione previdenziale;
- In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, e per quanto di nostra competenza e sulla base dei controlli espletati rileviamo che:
 - gli investimenti in patrimonio alla data del 31/12/2008, come nei decorsi esercizi, sono stati valutati dal Gestore Amministrativo a valori correnti alla data del 31/12/2008, salvo ovviamente che per il comparto Garantito stante la sua struttura assicurativa.
 - L’asseverazione di tali valutazioni è stata richiesta dal Fondo sia alla Banca Depositaria che all’Advisor;
 - La banca Depositaria ha confermato per iscritto tale valutazione né l’effettiva giacenza dei titoli valorizzati sul conto intestato al Fondo ed aperto presso il servizio “Servizio Servizi Operativi e Banca Depositaria“ della Direzione Operazioni Finanza della Divisione Corporate ed Investment Banking di Intesa SanPaolo SpA.
 - Anche l’Advisor Agorà SGR S.p.A ha confermato tale valutazione per iscritto;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state effettuate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento;

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa;
- le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate applicando una aliquota del 20%;
- i debiti ed i crediti sono stati esposti al loro valore nominale;
- i ratei attivi iscritti in bilancio rappresentano proventi di competenza per operazioni finanziarie effettuate dal gestore;
- Inoltre i risconti attivi iscritti nella voce altre attività della gestione amministrativa rappresentano quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza, e sono stati inoltre attribuiti in percentuale ai diversi comparti;
- Nel comparto unico risultano le posizioni degli iscritti ancora da riconciliare per Riserve contributi 1987 rivalutata per un importo di € 753.451 e Riserva da versamenti per € 1.388.393 per un importo complessivo di € 2.141.844.

FUNZIONI DI VIGILANZA (art.2403 c.c.)

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- Abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con gli scopi del Fondo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Tramite raccolta di informazioni dai responsabili interni ed esterni della funzione gestionale, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. In particolare nell'espletamento di tale funzione abbiamo proceduto, valutato e vigilato sulla organizzazione interna del Gestore Amministrativo e della Banca Depositaria e della sede operativa in Roma. Abbiamo analizzato i sistemi operativi e di controllo e in particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;
- Non abbiamo inoltre rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge;

- Non risultano pervenute dall'advisor segnalazioni relativamente ad operazioni atipiche o di scostamenti dal benchmark o comunque di operazioni che richiedessero l'intervento degli organi del Fondo;
- Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/ o altri fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione salvo una segnalazione di importo trascurabile da parte della Banca Depositaria che ha provveduto quindi a comunicarla agli Organi di Vigilanza ;
- Non sono stati registrati sviluppi in merito alla posizione eventualmente conflittuale tra un Gestore Finanziario e la Banca depositaria.

GIUDIZIO SULLA RELAZIONE DI GESTIONE

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio come richiesto dall'art.2409-ter, comma 2°, lett. e). A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n.PR 001 emanato dal C.N.D.C. e degli E.C. Alla luce di tale principio, a nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio di esercizio del Fondo al 31/12/2008.

Concordiamo pertanto con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2008 così come da Voi predisposto.

IL COLLEGIO DEI SINDACI E REVISORI

Avv.Dott.Andrea Di Segni

Prof.Giovanni Marras

Dott.Sergio Monetti

Dott.Gian Luca Zingoni